

Segretariato Generale di Roma Capitale

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica Roma Capitale

Direzione Regionale Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica

Protocollo Generale Regione Lazio

Roma, 13 maggio 2020

OGGETTO: Osservazioni Associazione Carteinregola "Variante di integrazione al PTPR Approvato" DGR n. 49 del 13 febbraio 2020 - Adozione variante di integrazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), ai sensi dell'articolo 23 della L.R. n. 24 del 6 luglio 1998 ed in ottemperanza degli artt. 135, 143 e 156 del D.Lgs. n. 42/2004, inerente alla rettifica e all'ampliamento dei beni paesaggistici di cui all'articolo 134, comma 1, lettere a), b) e c), del medesimo D.Lgs. n. 42/2004, contenuti negli elaborati del PTPR approvato con DCR n. 5 del 2 agosto 2019.

(...)in qualità di Presidente dell'Associazione Carteinregola,
Premesso che la Variante del PTPR in oggetto è stata pubblicata sul BUR del Lazio con decorrenza del 20 febbraio 2020 ai sensi dell'art. 23 della LR 24/1998 e che ai sensi dei commi 2 e 3 nei successivi 90 giorni *“Durante il periodo di affissione chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni al PTPR, direttamente al comune territorialmente competente”*

Considerato che l'ALLEGATO 3, diversamente dagli altri allegati, non contiene, nemmeno in forma sintetica, alcuna motivazione relativa all'attività di *“precisazione e rettifica”* assunta con la DGR in oggetto;

Considerato che, per quanto riguarda il Comune di Roma, la Giunta Regionale ha effettuato la modifica della tavola B, del PTPR adottato, riducendo la perimetrazione del Centro storico di Roma, stralciando d'ufficio un'ampia porzione interna alle mura Aureliane;

Considerato che il PTPR adottato contiene due elaborati delle Tavole B: la Tavola 24_374_B10 (in scala 1:10.000) (pubblicata nel BUR n.6 del 14 febbraio 2008 S.O. n. 14) che perimetra, nel dettaglio della scala 1: 10.000, i beni paesaggistici interni al Centro storico di Roma ivi inclusi i beni paesaggistici ricadenti nel PTP 12/15 dell'Appia Antica, non presenti nella Tavola 24_374_B redatta, come le altre, in scala 1: 25.000, e la Tavola 24_374_B, in scala 1:25.000, (pubblicata insieme alla Tavola 24_374_B10 sul BUR n.6 del 14 febbraio 2008 S.O. n. 14) che contiene esclusivamente la perimetrazione dei beni paesaggistici esterni al centro storico di Roma (vedi “Allegato A” alla presente osservazione)

Considerato, come si evince dalla narrativa della Deliberazione in oggetto, che : *“il mandato conferito al punto 7) della DCR n. 5 del 2/08/2019 dall'Organo Consiliare alla Giunta per il tramite della struttura regionale competente in materia di pianificazione paesistica, a porre in essere gli atti necessari all'individuazione delle integrazioni e rettifiche dei beni non riportati nell'elaborato 02.03*

“Tavole B”, dei beni oggetto di stralcio dall’elaborato 02.03 (Tavole B) e degli ulteriori ed eventuali beni di cui all’articolo 142 del Codice non ricogniti alla data di approvazione del PTPR;”

Considerato che tale stralcio, oltre a disattendere espressamente il mandato del Consiglio Regionale non ottemperando a quanto indicato, elimina una porzione rilevante del centro storico di Roma quale bene paesaggistico disciplinato dall’articolo 44 del PTPR approvato, sottraendolo in tal modo alla disciplina del PTPR, di cui si fa menzione all’ultimo comma, che in ogni caso interviene e prevale sulle porzioni di territorio non sottoposte a bene paesaggistico ancorché ricadenti all’interno del PTP 12/15 Ambito “Valle della Caffarella, Appia Antica e Acquadotti” del Comune di Roma approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n.70 del 2010;

Ritenuta tale precisazione in contrasto con le indicazioni del Consiglio Regionale anche un evidente abbassamento dei livelli di tutela del PTPR;

Ritenuto inoltre del tutto incomprensibile ed errato che la “*precisazione e rettifica di beni paesaggistici articolo 134, comma 1, lettera c) D.Lgs n. 42/2004*” come espressamente richiamato nel frontespizio dell’ALLEGATO 3 e assunta con la DGR in oggetto, non sia individuata quale stralcio della tavola B del PTPR, appunto dei Beni paesaggistici, bensì sia riportata come stralcio della Tavola A del PTPR;

Tutto ciò premesso presenta le seguenti osservazioni relative alla variante in oggetto

OSSERVAZIONE N.1

nell’elaborato denominato ALLEGATO 3 precisazione e rettifica di beni paesaggistici articolo 134, comma 1, lettera c) D.Lgs n. 42/2004 INSEDIAMENTI URBANI STORICI E RELATIVA FASCIA DI RISPETTO aggiornamento elenco beni da sottoporre a tutela Articolo 44 delle norme del PTPR - PAG 22 Comune di Roma - **Si propone di eliminare la riduzione della porzione indicata rispetto all’adozione del 2007, mantenendo quindi inalterata la tutela dell’intero centro storico del Comune di Roma interno alle mura aureliane come perimetrato dal sito UNESCO e previsto dal PTPR adottato come indicato dal Consiglio Regionale nella DCR 5/2019;**

OSSERVAZIONE N.2

nell’elaborato denominato ALLEGATO 3 precisazione e rettifica di beni paesaggistici articolo 134, comma 1, lettera c) D.Lgs n. 42/2004 INSEDIAMENTI URBANI STORICI E RELATIVA FASCIA DI RISPETTO aggiornamento elenco beni da sottoporre a tutela Articolo 44 delle norme del PTPR, - **Si propone di inserire come area sottoposta a bene paesaggistico inerente gli insediamenti storici di cui all’articolo 44 del PTPR, oltre alle aree interne alle mura del centro storico monumentale, come individuato negli elaborati prescrittivi Tav. A 24 e Tav. B 24 nel PTPR adottato, anche l’ampliamento dell’insediamento urbano storico del Comune di Roma, perimetrato nelle aree di cui agli ambiti T5 e T7 rispettivamente art. 30 e 32 delle Norme tecniche del PRG del Comune di Roma, inerenti la Città storica che individuano l’edilizia puntiforme otto-novecentesca dei villini e della città giardino.**

L’Associazione Carteinregola si riserva inoltre di inviare in seguito una nota aggiuntiva con ulteriori documentazioni.

Roma, 13 maggio 2020